

ISTITUTO SUPERIORE LICEALE "MATILDE DI CANOSSA"

Liceo linguistico – Liceo delle Scienze umane – Liceo Coreutico

Via Makallè, 18 - 42124 Reggio Emilia Tel. 0522/271223-271353

C.F. 80016870356 e-mail: segreteria@liceocanossa.edu.it www.liceocanossa.edu.it

IST. SUP. LICEALE "M. DI CANOSSA"
Prot. 0009487 del 30/09/2022
IV (Uscita)

Piano per la Didattica Digitale Integrata

(deliberato dal Collegio dei docenti in data 27/09/2022)

1. LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Per Didattica digitale integrata (**DDI**) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce tramite didattica a distanza (**DAD**), la tradizionale esperienza di scuola in presenza attraverso l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è uno strumento didattico ordinario che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti.

La DAD può essere erogata esclusivamente per integrare le attività indirizzate a studenti in istruzione domiciliare o (scuola in ospedale) secondo modalità individuate dal Consiglio di classe nel rispetto di quanto previsto ai successivi articoli 4 e 5.

La DAD sarà attivata, qualora la normativa nazionale lo preveda, nel rispetto di quanto previsto ai successivi articoli 4 e 5.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari.

2. LE ATTIVITÀ DELLA DDI

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le **lezioni in videoconferenza**, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - **svolgimento di compiti** quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati **con il monitoraggio in tempo reale** da parte dell'insegnante.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di **approfondimento individuale o di gruppo** con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- la **visione di video lezioni, documentari o altro materiale video** predisposto o indicato dall'insegnante;
- **esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale** o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un **project work**.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la ordinaria attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Le attività digitali integrate possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione (es. Flipped Classroom, Project Based Lesson, etc).

La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti tiene inoltre conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

3. LE PIATTAFORME DIGITALI PER LA DDI

Le piattaforme digitali in dotazione all'Istituto per l'implementazione della DDI sono:

- Il **Registro Elettronico (ARGO)**, che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Registro del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La **Google workspace for Education** (o G Suite), che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

4. LE MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLA DAD

Nei casi previsti dal paragrafo 1, il Consiglio di Classe, dietro specifica e circostanziata richiesta delle famiglie, attiva modalità di fruizione sincrona dell'attività a distanza attraverso il collegamento in videoconferenza con il resto della classe sulla base dell'orario settimanale, accompagnate da eventuali percorsi didattici personalizzati in modalità sincrona e/o asincrona anche con il supporto dei docenti dell'organico dell'autonomia.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente Scolastico le attività didattiche potranno svolgersi a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

In merito alla possibilità per il personale docente di avvalersi delle modalità di lavoro on line da casa si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Qualora l'intera classe si trovi in DAD il docente svolge le proprie attività in DAD collegandosi da scuola. Le attività svolte attraverso la DDI non possono in alcun modo ridurre l'orario di lavoro in presenza del singolo docente.

5. LE MODIFICHE ALL'ORARIO SETTIMANALE

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni stabilito all'inizio dell'anno scolastico, con un monte ore settimanale di **almeno 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona** per ogni classe.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con attività in modalità asincrona o restando in collegamento, con piccoli gruppi di studenti che lo richiedano, fino al completamento dell'unità oraria. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DAD/DID segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando i criteri di valutazione elaborati all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

Qualora sia possibile, compatibilmente con i tempi delle valutazioni sommative di fine quadrimestre, durante i periodi di DAD, il docente può posticipare le prove scritte al rientro in presenza dello studente. Saranno somministrate prove equipollenti a quelle somministrate alla classe in presenza per difficoltà e tipologia di esercizi.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Le verifiche realizzate attraverso modalità digitali devono essere realizzate in modo tale da poterne consentire una archiviazione per eventuali accessi agli atti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Daniele Cottafavi